



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Ezra Pound e l’arte italiana”

13 SETTEMBRE
2018

CONVENZIONALI

EZRA POUND E
L’ARTE
ITALIANA,
MIRABILE,
OLSCHKILASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

Molti sono i luoghi, che risultano incancellabili nella pur provata memoria poundiana, di questa Venezia meno nota ai grandi flussi turistici...

Ezra Pound e l’arte italiana – Fra le avanguardie e D’Annunzio, Andrea Mirabile, Olschki. Inferno, purgatorio e paradiso, fra le aporie dell’estetismo decadente, i movimenti che si prefiggevano, sovente fallendolo, l’obiettivo di rivoluzionare l’arte, e dunque il contesto storico, politico, sociale, culturale, etico, il Vate degli italiani e Calle Querrini, a Venezia, il volume redatto dall’Associate Professor of Italian and Cinema & Media Arts presso la Vanderbilt University di Nashville, Tennessee, USA, esperto di relazioni fra testi letterari e arti figurative e autore di molti volumi su vari argomenti nonché curatore con Alberto Conte dell’edizione dell’Opera critica di Cesare Segre, è la descrizione dettagliatissima di un vero e proprio viaggio fisico e dell’anima nella vicenda esistenziale e nella produzione di un intellettuale tutto sommato di fatto misconosciuto benché di chiarissima fama e sovente contestato e polemicamente ostracizzato a prescindere per alcune sue idee: da non perdere.